



Un ANNO in MOVIMENTO

Informazione, Comune, Energia, Rifiuti, Trasporti, Ambiente, Territorio

VOLANTINO INFORMATIVO - MOVIMENTO 5 STELLE DI TARQUINIA - WWW.TARQUINIA5STELLE.IT

NUMERO UNICO - MARZO 2016

IL NOSTRO LAVORO PER TARQUINIA UN ANNO DI PASSIONE E IMPEGNO. LE SFIDE DEL 2016



Decine di atti presentati in consiglio comunale, tra mozioni, interrogazioni, emendamenti; incontri con i cittadini, approfondimenti, attenzione per la salute e l'ambiente; esposti alla Procura, al Prefetto e alla Corte dei Conti. È il bilancio di un 2015 che ha visto il Movimento 5 Stelle lavorare intensamente sui punti del proprio programma: **tutela del territorio e della salute, taglio della spesa, sostenibilità, migliore gestione dei rifiuti, acqua pubblica, informazione ai cittadini, partecipazione.** Intanto le **botteghe dei partiti**, sempre più screditati e responsabili della disaffezione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica, per poter continuare a dispensare diritti sotto forma di favori, sono già in fermento, e cercano il consenso di questo o quel capobastone, in vista della **scadenza del 2017.**

In questo numero proponiamo una parte del lavoro svolto nel 2015 nell'interesse dei cittadini e ascoltando le loro istanze. Fatti,

non chiacchiere. **Il M5S a Tarquinia fa il suo dovere di opposizione:** lo testimoniano gli atti presentati in Comune e l'attività propositiva e ispettiva che portiamo avanti da anni. Senza opposizione il consiglio comunale si trasforma in un "approvificio" silente e servile, svuotato di una delle due fondamentali funzioni politico-amministrative: c'è chi governa e c'è chi si oppone. Questo è tanto più **necessario quando chi governa, governa male** e, invece di dare risposte quando incalzato, ci dice di guardare altrove.

Riteniamo che i cittadini debbano essere informati e coinvolti sulle scelte amministrative basilari per la vita del paese e per quelle che ne stravolgono il futuro. Lo si può fare in un modo solo: "**partecipazione**", un diritto-dovere che a volte sembra non riguardare più gli abitanti di Tarquinia. La "partecipazione" non si improvvisa, richiede allenamento! Se i consigli comunali sono ormai diventati delle **riunioni in una sala**

semi-deserta, è perché i cittadini sono stati abituati a non intervenire, a non sapere. Tre anni fa fu spenta la videocamera con cui riprendevamo i consigli comunali: vuol dire che qualcuno teme la partecipazione, come dimostrano anche le convocazioni in orari poco adatti per avere la presenza fisica dei cittadini.

E' da qui che nasce l'esigenza di una raccolta firme per sostenere la **nostra mozione che proporrà di fissare i consigli comunali in orario serale**, come avveniva una volta e come succede in molti altri comuni, per incentivare la partecipazione alla vita politica di Tarquinia. Nell'ultima pagina troverete tutte le informazioni su questa iniziativa. Vi lasciamo ad un breve spartito di quanto **fatto nel 2015**, e ci rivediamo al prossimo numero di questo volantino informativo, perché **le sfide per il 2016** sono tante e difficili, e avremo bisogno di tutto il vostro sostegno.

M5S Tarquinia

OSSERVATORIO AMBIENTALE: UNA VITTORIA POLITICA CHE LASCIA L'AMARO IN BOCCA

Stavolta la maggioranza l'ha fatta grossa, bocciando la mozione presentata dal consigliere Marco Dinelli del M5S che chiedeva di nominare il rappresentante di Tarquinia nell'Osservatorio Ambientale istituito dal Ministero dell'Ambiente presso la Regione Lazio per controllare l'inquinamento attorno alla centrale a carbone di Civitavecchia. Si trattava di un atto dovuto, non solo perché prescritto dal Decreto VIA di Torvaldaliga Nord, quanto per diritto dei cittadini a veder funzionare un presidio posto a vigilare per la salute delle popolazioni.

Oltre lo scandalo della mancata designazione, i consiglieri comunali che hanno determinato la bocciatura con 6

dall'Enel per la gestione di un osservatorio ambientale non corrispondente a quello prescritto dal decreto VIA e non riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente.

Oggi, il sindaco Mazzola, ha la faccia tosta di tentare di difendersi sostenendo che la sua scelta è stata dovuta al mancato funzionamento dell'organismo. Ma chi doveva farlo funzionare se non l'impulso dei comuni più direttamente colpiti dall'inquinamento della centrale a carbone?

La difesa tentata da Mazzola lo inchioda ad una gravissima responsabilità, che noi non vogliamo confinare nel bottino della vittoria politica di aver spaccato la



voti contrari (Mazzola, Palmi, Centini, Capitani, Baldoni, Torricelli, astenuto Gentili) e 5 voti favorevoli (Dinelli, Serafini, Meraviglia, Leoncelli, Regolo) si sono assunti la responsabilità di avallare la scelta terribile di Mazzola e degli altri cinque sindaci dei comuni prossimi alla centrale, che nel 2010 decisero di "boicottare" l'Osservatorio attraverso la mancata designazione dei propri rappresentanti, preferendo partecipare ad un consorzio finanziato

maggioranza, non ci interessa e tenderemo un'altra strada, perché quanto prima l'Osservatorio inizi a funzionare con una composizione adeguata a ben svolgere il compito di difesa della nostra salute; resta l'amaro di 5 anni persi, che lasciano ben intendere su cosa sia stata costruita la carriera politica del sindaco Mazzola, sospinta dal vento dei suoi fedeli servitori.



Il sindaco e la maggioranza si rifiutano di partecipare all'Osservatorio Ambientale regionale della centrale a carbone TVN previsto dalla legge!

Raccolta oli esausti: il M5S di Tarquinia interroga il Sindaco sulla mancata messa in opera del servizio

Il M5S di Tarquinia, tramite il portavoce Marco Dinelli, ha depositato un'interrogazione sulla mancata messa in opera del servizio di raccolta degli oli vegetali esausti mediante l'installazione sul territorio comunale dei contenitori forniti dalla Provincia e la distribuzione di appositi contenitori alle famiglie.

A Tarquinia nulla sappiamo della messa in opera di questo progetto, né di che fine abbiano fatto questi contenitori.

Ci auguriamo che il sindaco, che è anche presidente della Provincia, possa al più presto fornire delle spiegazioni e soprattutto attuare questo progetto già pagato con soldi pubblici, che andrebbe a vantaggio dell'ambiente e della cittadinanza.

(L'interrogazione non ha mai ricevuto risposta)

Presentate due interrogazioni sulla centrale a Biogas

Il Movimento 5 Stelle di Tarquinia ha depositato un'interrogazione riguardante il progetto per la realizzazione del biodigestore proposto dal Consorzio Pellicano in loc. Olivastro.

Nello specifico si chiede al Sindaco e alla Giunta se sono state prese iniziative in merito alla variante Urbanistica dell'impianto e di pronunciarsi sul rischio di inquinamento atmosferico prodotto da una centrale a biogas una zona già pesantemente colpita da questo fenomeno.

Abbiamo successivamente interrogato il sindaco sui provvedimenti che intenderà adottare in merito agli adempimenti di competenza del Comune, in relazione ai recenti sviluppi giudiziari che coinvolgono il Consorzio Pellicano.

(Quest'ultima interrogazione è rimasta senza risposta)

illuminazione Pubblica a LED: l'amministrazione risponde picche

Respinta la nostra mozione avente per oggetto: "Illuminazione e risparmio pubblico: conversione a LED dell'illuminazione pubblica" che impegnava l'amministrazione ad avviare tutte le procedure necessarie alla conversione degli impianti entro l'esercizio 2015. La maggioranza ha sollevato la mancanza di un'adeguata documentazione a sostegno del project financing relativo all'investimento in oggetto, cosa che avremmo presentato molto volentieri se il comune ci avesse fornito i dati dei corpi illuminanti attualmente esistenti che abbiamo chiesto da mesi agli uffici preposti.

La proposta, se attuata, comporterebbe un considerevole risparmio per l'illuminazione pubblica (che quest'anno ha toccato i settecentomila euro!), con conseguente abbattimento della TASI, una riduzione dei costi di manutenzione di circa il 60% e dell'inquinamento luminoso di oltre il 90%, e un minor impatto ambientale.

Approvata la nostra proposta contro l'uso di diserbanti e sostanze tossiche al di fuori delle pratiche agricole

Approvata in Consiglio Comunale la mozione presentata dal Movimento Cinque Stelle di Tarquinia relativa alla "Salvaguardia del territorio comunale dall'uso dei diserbanti chimici, delle sostanze tossiche anche di origine naturale e delle sostanze saline negli interventi di controllo delle infestanti al di fuori delle pratiche agricole".

La mozione, passata con sei voti favorevoli, due astenuti ed il solo voto contrario del sindaco Mazzola, è in linea con la legislazione comunitaria, ed impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi utilizzando tutti gli strumenti a sua disposizione per contrastare l'uso delle sostanze tossiche anche di origine naturale e delle sostanze saline negli interventi di controllo delle infestanti al di fuori delle pratiche agricole a salvaguardia della salute umana, dell'ambiente e della biodiversità.

MENO BOLLETTA, PIÙ AMBIENTE: LE NOSTRE PROPOSTE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Nel 2016 vedrà la luce il nuovo appalto per il servizio di igiene urbana del Comune di Tarquinia. Si parla di un appalto di cinque anni più due per un totale di circa 15 milioni di euro. Un importante servizio che tocca da vicino tutti i cittadini, sia dal punto di vista della qualità dell'ambiente, sia da quello del portafogli. La TARI infatti (tariffa rifiuti) è una tassa che deve coprire tutti i costi del servizio, compreso quello dei rifiuti conferiti in discarica.

Quest'anno a Tarquinia, con una percentuale del 46,2% di raccolta differenziata, si è registrato l'aumento del solo 1,2% in due anni, decretando di fatto uno stop in termini di risultati, ben lontani dal famoso 65% che dovremo raggiungere entro il 2020 come previsto dalle direttive europee.

Nel 2014 i costi complessivi per il servizio di igiene urbana hanno superato i 3 milioni e mezzo di euro, traducendosi in un ulteriore aumento della già salata bolletta dei rifiuti.

Da questi dati è palese che il piano di raccolta rifiuti va completamente ripensato, e che questo appalto quinquennale è stato un fallimento pagato caro dai cittadini: i numeri parlano chiaro.

Per questo motivo il Movimento 5 Stelle intende proporre cinque importanti punti nel nuovo appalto per la raccolta rifiuti, attingendo dalle esperienze dei comuni virtuosi e dal lavoro svolto dal nostro gruppo:

1) Estensione del servizio di raccolta differenziata porta a porta al 100% del territorio comunale di Tarquinia entro il 31/12/2017 (2 anni)

2) Beneficio diretto da parte del Comune del 100% dei contributi CONAI per le frazioni differenziate valorizzabili (carta, plastica, vetro, alluminio, legno, acciaio) e che gli utili vengano interamente reinvestiti per il finanziamento del servizio, sgravando i cittadini da una parte del peso economico del servizio stesso (attualmente il Comune cede tutti gli introiti dei materiali differenziati alla ditta appaltatrice!);

3) Rilancio dell'Auto compostaggio, estendendolo a chiunque faccia compostaggio domestico non soltanto con la compostiera, e istituzione di uno specifico Albo dei Compostatori, che usufruiranno di sconti non inferiori al 30% sulla quota variabile della Tari;

4) Passaggio al sistema a Tariffa Puntuale, calcolata sull'indifferenziata e sull'umido effettivamente prodotti, che incentivi gli utenti a differenziare i rifiuti, risultando particolarmente premiante nei confronti dei cittadini più virtuosi secondo il principio "chi inquina paga, chi produce meno rifiuti deve risparmiare";

5) Installazione nelle zone strategiche della città di Eco-Compattatori dove i cittadini potranno conferire bottiglie di plastica e lattine di alluminio ricevendo in cambio dei crediti registrati all'interno di una card (gratuita), che potranno essere usati per l'acquisto di beni alimentari oppure cumulati al fine di ridurre la propria TARI.

Porteremo questi importanti punti in commissione per sottoporle all'amministrazione con la speranza che vengano recepiti per il bene della cittadinanza, nell'ottica del buon senso, del risparmio, e di una gestione virtuosa dei rifiuti nel nostro territorio.



Biomonitoraggio: il sindaco e la maggioranza non vogliono Ghirga nel Comitato Tecnico

Al Consiglio Comunale di Tarquinia - convocato prontamente dopo la nostra lettera al Prefetto di Viterbo - sui risultati del bio-monitoraggio delle coltivazioni agricole di Tarquinia, sono stati presentati pubblicamente i dati raccolti dal CRA, e si è riaperto il dibattito sulla centrale a carbone di Civitavecchia.

C'è un nesso tra gli accordi Mazzola-ENEL e la circostanza che il rilevamento per il bio-monitoraggio abbia escluso il mercurio e la diossina? C'è un nesso tra gli accordi Mazzola-ENEL e la decisione della maggioranza, silenziosa e un po' imbarazzata, **che ha bocciato la mozione presentata dall'intera minoranza, negando al dott. Ghirga la possibilità di partecipare al Comitato Tecnico per il bio-monitoraggio delle coltivazioni agricole, dove invece siede ENEL?**

Il PD non si oppone alla gestione privata del servizio idrico: voto contrario alla proposta M5S per difendere l'acqua (e la bolletta) dei tarquiniesi

Non passa l'ordine del giorno presentato dal **portavoce del M5S Marco Dinelli** all'ultimo consiglio comunale, bocciato dalla maggioranza PD che, compatta, ha votato contraria. Completamente assente, invece, il resto dell'opposizione.

L'o.d.g. impegnava la giunta e il Sindaco a sollecitare la Regione all'ultimazione dell'iter legislativo

della legge regionale n. 5/2014 che prevede la ripubblicizzazione dell'acqua e di impedire, altresì, il passaggio forzato del servizio idrico comunale alla Talete Spa. **Una richiesta in linea con la volontà emersa anche nell'ultimo referendum sull'acqua**, alla quale ben 20 sindaci della provincia di Viterbo hanno aderito, controdiffidando la Regione ed impugnando il provvedimento innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio.

Scelta opposta, invece, quella del sindaco Mazzola, che vuole consegnare da tempo la gestione del servizio idrico alla Talete Spa, società di diritto privato sull'orlo del fallimento. Ma chi ripianerà i 20 milioni di buco di bilancio della società?

(Recentemente il presidente della provincia Mazzola ha sposato la proposta del cda di Talete per aprire l'ingresso nella società idrica a soggetti privati)



Che fine ha fatto la bonifica dell'area situata a Madonna del Pianto?

Protocollata interrogazione indirizzata al sindaco Mazzola con la quale chiediamo di conoscere le motivazioni della **mancata bonifica dei terreni situati in loc. Madonna del Pianto**. Si tratta di un'area di 12.040 mq ceduta gratuitamente da una impresa edile locale al Comune di Tarquinia, in attuazione di una convenzione stipulata tra le parti nell'aprile del 2010.

In esecuzione della convenzione stipulata, l'impresa edile ha versato nelle casse comunali la somma di 178.000 euro, importo finalizzato al finanziamento di interventi di bonifica consistenti nella eliminazione delle opere in cemento, nella realizzazione di una strada accesso e nella sistemazione dell'area a verde pubblico. A distanza di ben 5 anni dall'incasso della somma, il Comune non ha ancora eseguito i lavori di bonifica.

CONSIGLI COMUNALI SERALI La nuova proposta del M5S, firma la petizione!

Premesso che il Consiglio Comunale è la principale assemblea pubblica rappresentativa di ogni Comune; Considerato che per la sua natura pubblica è doveroso permettere a tutti i cittadini di potervi partecipare, come uditori, per esercitare il proprio controllo sull'attività amministrativa; Considerato che le sedute dell'assise si sono svolte finora sempre in **orari lavorativi**, mattina o nel primo pomeriggio, **rendendo impossibile la partecipazione di chi lavora**. Considerato che il numero dei cittadini che assiste ai consigli comunali è ormai ridottissimo

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a introdurre nel regolamento del Consiglio Comunale il seguente principio: **"I Consigli Comunali, essendo pubblici, debbono essere convocati in orari serali, in modo da permettere alla cittadinanza di potervi partecipare"**.

(Potrai firmare la petizione ai nostri banchetti o presso gli esercizi e locali pubblici che troverai elencati sul sito www.tarquinia5stelle.it)

Vuoi Partecipare? Ecco come trovarci in Rete



www.tarquinia5stelle.it



www.meetup.com/tarquinia5stelle



www.facebook.com/5stelletarquinia

email: info@tarquinia5stelle.it



Stampato presso la tipografia Flyeralarm - Bolzano BZ
Volantino informativo aperiodico - Progetto grafico: Luca Cerquatelli

Stampami solo se necessario. Quando mi hai letto non gettarmi, passami ad un amico o lasciami in un bar. Quando mi butti, mettimi nella carta.